



CONSOLIDAMENTO MURO CROLLATO BALUARDO PUSTERLA MURA NORD DEL CASTELLO DI BRESCIA

LAVORI

Operazioni preliminari

Per mettere in sicurezza la parete verrà rimossa manualmente la vegetazione infestante impiegando le funi e utilizzando una piattaforma aerea. Sulle mura storiche che si trovano in buone condizioni di stabilità verrà effettuato un idrolavaggio a bassa pressione per rimuovere i depositi di terra e i residui di vegetazione. Anche la base della muratura verrà messa in sicurezza e saranno rimosse le macerie del crollo ancora presenti per consentire un'installazione adeguata del cantiere.

Intervento sulla parete P1

Saranno riempite le cavità create dopo la rimozione dei ceppi degli arbusti e i giunti saranno stilati in profondità (ossia saranno rifinite le connessioni tra le pietre della muratura, riempiendo gli spazi vuoti) con malta in calce e con inerti con granulometria, come in origine. Sarà poi applicata una rete in acciaio per mettere in sicurezza le mura.

Intervento sulla parete centrale P2

Sarà pulita la scarpata superiore che si è creata seguito del crollo del 2019 rimuovendo le porzioni instabili del terreno e del ciglio. La scarpata sarà messa in sicurezza posando una rete in acciaio e la cresta muraria sarà consolidata recuperando le pietre in buone condizioni e riutilizzabili, mantenendo invariato il profilo generato dal crollo. In aggiunta ai lavori in corda sulla scarpata è prevista l'installazione di ponteggi di supporto. Nella parte bassa delle mura saranno realizzate alcune chiodature di consolidamento e sarà spostato il materiale di risulta del crollo.

Intervento sul muro del bastione della Pusterla lato Nord P3

Meglio conservata rispetto alle due precedenti, questa parete verrà sottoposta a un intervento di stilatura delle cavità generate dalla vegetazione utilizzando pietre in medolo di recupero e malta di calce di colore omogeneo alle quelle vicine, per evitare di ricreare situazioni che favoriscono il deterioramento delle mura.

L'operazione di pulizia dalla vegetazione infestante è già stata parzialmente realizzata in precedenti interventi. La porzione d'angolo, che si è slegata dal lato adiacente in seguito al crollo, verrà consolidata utilizzando chiodi autoperforanti.

Consolidamento delle mura

Per quanto riguarda la porzione di mura stabili, in base alle situazioni si procederà con un semplice consolidamento o con una ricostituzione della cresta muraria o con parziali interventi di consolidamento e ricostruzione del muro.

Le porzioni di muratura instabili e non più consolidabili saranno rimosse, così come le radici della vegetazione infestante e i residui di pietre e di terra, per creare uno spazio adeguato per realizzare l'appoggio della nuova muratura.

Le mura saranno consolidate o parzialmente ricostruite nella maniera più fedele possibile alla situazione precedente utilizzando, dopo una cernita, pietre di medolo derivate dal crollo o dallo smontaggio del muro.

Sarà realizzata una copertina sulla cresta muraria utilizzando scaglie di medolo ottenute dai materiali di recupero, su letto di malta di calce.

Le pietre ancora intatte provenienti dal paramento originario verranno utilizzate per ricostruire il muro. Il legante sarà costituito da una malta a base di calce, analoga a quella utilizzata.

Gli elementi di ancoraggio dei capochiave a "bastone", del colore scelto in accordo con la Soprintendenza, saranno lasciati a vista e saranno analoghi a quelli installati nel muro crollato nel 2010 e ricostruito di recente, a sud del Grande Miglio. Il foro di alloggiamento del capochiave sarà colmato con malta di calce dello stesso colore delle malte originali.

LEGENDA

 **STRUTTURE DELL'INTERVENTO
DI FINE XV° SECOLO**

 **STRUTTURE DELL'INTERVENTO
DI FINE XVI° SECOLO**

 **STRUTTURE POSTERIORI
ALLA FINE DEL XVI° SECOLO**

 **STRUTTURE DI
DATAZIONE INDEFINITA**



UNITA' STRATIGRAFICHE

